



COMUNICATO STAMPA

METALINFISSI: L'AZIENDA CHIUDE LICENZIANDO TUTTI I LAVORATORI. SENZA PAGARE NE' LE RETRIBUZIONI NE' I TFR.

Un'altra brutta storia per la nostra città. L'azienda Metalinfissi srl, di Poletti Luigi, attiva nel campo degli infissi, ha chiuso il 31 dicembre scorso, licenziando in tronco tutti i 7 dipendenti che erano rimasti dopo anni in cui l'occupazione si era significativamente ridotta e lasciandoli non solo senza un lavoro ma anche senza le retribuzioni di novembre e dicembre 2012 e senza alcuna possibilità di ricevere il Tfr se non agendo legalmente.

Ad ottobre scorso la Metalinfissi aveva comunicato la propria intenzione di andare verso la chiusura e la Fiom CGIL, anche insieme alle altre organizzazioni sindacali, ha subito chiesto, applicando i contenuti del Patto per attraversare la crisi (firmato in Emilia Romagna da tutte le Associazioni di Impresa), di utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali previsti (Cassa Integrazione Ordinaria e poi Cassa Integrazione Straordinaria in deroga) fintantoché disponibili, al fine di evitare i licenziamenti.

L'azienda, in barba agli accordi esistenti e allo spirito del Patto per attraversare la crisi, forse più intenzionata a garantire un futuro esclusivamente per lo stesso imprenditore che ha proseguito l'attività aprendo un'altra ragione sociale (Poletti srl) ha invece provveduto a licenziare tutti i lavoratori al 31 dicembre.

Tra l'altro, in un apposito incontro in Provincia, lo stesso titolare Luigi Poletti ha affermato di non intendere al momento pagare né le retribuzioni arretrate (Novembre e Dicembre), né i TFR dei lavoratori e di non avere alcuna intenzione di dichiarare fallimento, costringendo quindi gli stessi lavoratori ad agire legalmente a tutela dei propri crediti.

Tali comportamenti sono indegni di un paese civile e tantopiù di un territorio che ha sempre fatto vanto della qualità delle relazioni e della capacità di gestire anche situazioni complesse senza scaricare i problemi sui più deboli.

La Fiom CGIL insieme ai lavoratori ha impugnato tutti i licenziamenti e non lascerà nulla di intentato per recuperare i crediti dei lavoratori e perché ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Forlì, 14 febbraio 2013

Fiom CGIL territorio di Forlì